

## Campionato di Specialità - Finale Nazionale

42 SPORT

La Settimana  
Venerdì 4 maggio 2012

Sofia Guffanti con l'allenatrice della nazionale italiana di ginnastica ritmica, Emanuela Maccarani

GINNASTICA RITMICA - GRANDE SODDISFAZIONE PER LA COCCINELLA DI GORLA MAGGIORE

## Sofia Guffanti protagonista agli «Italiani»: è arrivata quarta nel cerchio e nella palla

**GORLA MAGGIORE (sg) Sofia Guffanti...** Segnatevi questo nome perché in una disciplina che sta regalando grandi successi allo sport italiano grazie alle magnifiche «Farfalle» di Emanuela Maccarani, ci sarà spazio anche per questa giovanissima ma caparbia e promettevole atleta.

In casa della Coccinella di Gorla Maggiore, le due tecniche Laura Scavazzini e Francesca Bertolini erano già a conoscenza del valore di Sofia. Ma adesso che la Guffanti ha conquistato con pieno merito due quarti posti ai Campionati italiani di

specialità, è facile pensare che proseguendo su questa strada altre e più grandi soddisfazioni arriveranno quasi d'inerzia. Al «PalaNord» di Bergamo, l'avventura di Sofia Guffanti inizia nel migliore dei modi: due esercizi di qualificazione al cerchio e alla palla e due posizioni utili conquistate per accedere alle finali con in palio il titolo italiano, grazie alle non indifferenti valutazioni di 22.525 e 23.025.

Un brutto colpo alla fiducia e alla serenità della paladina della Coccinella poteva arrivare all'atto del

sorteggio della finalissima: Sofia Guffanti doveva chiudere l'esercizio al cerchio ma restare in pedana per eseguire subito dopo quello alla palla, senza quindi poter recuperare forse ed energie nell'esercizio forse più importante della stagione.

Ma Sofia ha tempra d'acciaio e lo dimostra in pedana: si conferma al quarto posto al cerchio grazie ad una esecuzione caparbia e forte che vale 22.325. Subito dopo con la palla stringe i denti, completa in modo più che egregio la sua esecuzione e consegue anche in que-

sta circostanza il quarto posto. «Sofia è stata bravissima - hanno detto al termine le due allenatrici - perché ha retto due giorni di gare molto impegnative e anche davanti alla sorte che ha tentato di farle lo sgambetto. Sofia è scesa in pedana con il cuore, i polmoni ma soprattutto con la testa. Ha dosato le forze per portare a conclusione entrambe le prove senza comprometterne i risultati. Due risultati importanti che stanno un po' stretti a Sofia per la tenacia, la determinazione e la professionalità che ha dimostrato di avere».